

**L'appello di don Francesco Cavazzuti ai volontari in partenza per un servizio missionario: "Amate le popolazioni dove voi andrete,... qualsiasi sia il Paese amate quella gente"**

**L'**amore non lo dimentica nessuno". Con queste intense parole don Francesco Cavazzuti, rientrato definitivamente da poco più di un mese dal Brasile, ha aperto la seconda serata del corso "Estate in Missione", organizzato dall'Associazione Volontari per le Missioni in collaborazione con il Centro Missionario.

Don Francesco era ripartito per il Brasile lo scorso novembre per prendere parte all'ordinazione sacerdotale di due giovani che aveva accompagnato e sostenuto nel discernimento vocazionale. In realtà don Francesco aveva anche un profondo desiderio: poter restare definitivamente in Brasile. All'arrivo ha vissuto la grande gioia dell'accoglienza; infatti tutti lo aspettavano certi che sarebbe rimasto, ma, purtroppo la croce che il Signore gli ha dato non lo abbandona mai. La sua salute vacilla molto, e purtroppo, la situazione a Itapirapuà non è l'ideale: la parrocchia è molto grande e non ha ancora un sacerdote e lui, da solo, non potrebbe farcela.

Il Vescovo gli ha proposto in alternativa un'altra parrocchia più piccola ma è sprovvista di strutture, ci sarebbe da costruire tutto e ripartire da zero. Da qui la decisione, presa con immenso dolore suo e della popolazione che ormai lo considera uno di loro, di rientrare definitivamente in Italia per mettersi al servizio della Diocesi di Carpi. Con questo spirito indomito



# L'amore non lo dimentica nessuno

e tanto entusiasmo, don Francesco detta ai volontari una testimonianza sul tema "Preparazione spirituale e culturale" che incanta tutti i presenti. "Se vi offrono il caffè (anche se la tazzina non è molto pulita) prendetelo perché hanno solo quello e ringraziateli perché così date valore a loro e alla loro cultura. Amate queste persone e dimostrate che siete contenti di stare con loro, perché loro sono figli di Dio come voi. Dite Dio, non abbiate paura, la gente ha bi-

sogno di sentire l'alito della Fede. Non dimenticate che andate là per portare Cristo...". Alla sua destra, sorridente, padre Germain, dal Benin, approva le parole di don Francesco che prosegue: "Guardate e ascoltate, non criticate, abbiate rispetto dei loro errori, tenete un comportamento corretto che viene dalla vostra fede che si deve vedere sulla vostra faccia, quando parlate del Signore, della Madonna. Fate sentire che avete fede, anche se diversa dalla loro. Questo è

evangelizzare". Anna e Luca hanno poi raccontato la loro esperienza vissuta lo scorso anno in Brasile nelle missioni delle Suore della Provvidenza per i Sordomuti, ed è così che la serata si è animata di domande, riflessioni, considerazioni. Sono già le 23,30 e nessuno ha voglia di andarsene e sono in tanti. Don Francesco benedice i presenti e li saluta così: "Quando partirete non abbiate timori, credete che Dio è con voi".

Magda Gilioli

## Su Missioni Consolata un servizio dedicato al Centro per i Diritti Umani "Don Francesco Cavazzuti"

Il numero di febbraio della rivista Missioni Consolata ha dedicato un servizio, a firma di Manuela Fiorini, sulla diocesi di Goiás in Brasile denunciando la situazione di povertà della gente che di recente si è aggravata a causa della coltivazione intensiva della canna da zucchero per la produzione di carburanti biologici. "La richiesta di manodopera per il taglio e la raccolta della canna da zucchero - si legge nell'articolo - richiama un gran numero di lavoratori stagionali, i cortadores de cana de açúcar, che finiscono per essere sfruttati e ridotti a vivere in stato di semischiaffittà all'interno delle piantagioni". In questo contesto viene ricordato l'impegno del vescovo Thomas Balduino e tutta una serie di opere a servizio dei poveri e in difesa dei loro diritti, tra queste il Centro dei diritti umani "Don Francesco Cavazzuti". "Il Centro, insieme alla pastorale della terra, la Casa del Migrante, alla diocesi di Goiás e a tutte le associazioni di volontariato che lavorano con il mondo agricolo sta cercando di sensibilizzare i sindacati locali e le comunità, affinché accolgano questi lavoratori che provengono da fuori... Sono aumentati i casi di minacce ai danni di coloro che si impegnano a sostenere i diritti dei lavoratori... Questa è la faccia sporca e nascosta dell'energia pulita..."



**CENTRO MISSIONARIO  
DIOCESANO**  
Sede: Curia Vescovile,  
Corso Fanti, 13 - Carpi.  
Recapiti: Tel e fax 059 689525. e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.  
Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e il martedì dalle 15 alle 18.